Forza Armata, con unita richiesta di avvio delle predisposizioni necessarie alla convocazione della Conferenza.

- **Stipula di convenzioni**, a cura di Levadife – Ufficio per il Collocamento al lavoro dei Militari Volontari Congedati con le associazioni di categoria, imprese ed i datori di lavoro pubblici e privati anche mediante il ricorso "all'outsourcing". In tale contesto è in itinere il perfezionamento della stipula delle Convenzioni con la Confindustria, Confcommercio ed altre Associazioni di Categoria.

- **Riserva di posti per i volontari in ferma prefissata e in ferma breve**, che abbiano completato senza demerito la ferma contratta, nei concorsi per l'accesso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia ed Amministrazioni dello Stato. Al riguardo si evidenzia che:
  - per rendere operativo sin dal prossimo anno l'aumento medio delle riserve di posti del 10% per l'immissione nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia e Vigili del Fuoco occorre una specifica previsione di legge, già anticipata dall'Ufficio Legislativo;
  - è in fase di predisposizione lo schema di decreto ministeriale che dovrà disciplinare le riserve di assunzioni nei ruoli del personale civile del Ministero della Difesa, mentre è già operante la riserva di posti pari al 30% per il reclutamento presso altre Amministrazioni dello stato;
  - è altresì in corso di finalizzazione il Regolamento che renderà operativa la riserva dei posti per l'accesso alle carriere iniziali delle Polizie Municipali e Provinciali, mediante riserva generica in un unico concorso aperto anche ai "civili".

2. Lo Stato Maggiore della Difesa, per dare attuazione concreta a quanto disposto dalle disposizioni vigenti collaborerà con il Segretariato Generale della Difesa, allo scopo di realizzare, con risorse umane e finanziarie, peraltro già disponibili, una struttura "ad hoc" interna all'area tecnico – operativa la quale, per il personale in mobilità, sovrintenderà alle attività di formazione concordate con le Regioni e finanziate dal Fondo Sociale Europeo. Inoltre attiverà un "tavolo di lavoro", con i rappresentanti degli Stati Maggiori di Forza Armata e con il Segretariato Generale della Difesa, per esaminare le modalità di attuazione e predisposizione di una Direttiva Ministeriale volta a regolamentare l'intera materia.

Appendice 4 all'All. "A"

RECLUTAMENTO STATO E AVANZAMENTO

L'anno 2001 è stato caratterizzato dall'avvio del processo di professionalizzazione dello strumento militare a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 "Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000 n. 331", cosiddetto "**Professionale 1**".

Il provvedimento è la diretta conseguenza degli indirizzi di politica internazionale, con particolare riferimento alle scelte di attiva partecipazione alle strategie dell'Alleanza Atlantica e dell'Unione Europea, e di sostegno all'operato delle Nazione Unite.

Il Decreto Legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, ha introdotto disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 12 maggio 195, n. 196 in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo delle Forze Armate.
Il provvedimento costituisce la necessaria integrazione ed implementazione dell'impianto normativo originario.
In particolare le principali innovazioni attengono a:

- ridenominazione da Aiutante a Primo Maresciallo nel grado apicale del ruolo dei Marescialli. La modifica della denominazione risulta più adeguata ai compiti/funzioni che tale personale sarà chiamato a ricoprire in Forze Armate interamente professionali;
- conferimento della qualifica di "Luogotenente" a favore dei Primi Marescialli dopo quindici anni di anzianità nel grado. Ciò al fine di incentivare detto personale, che ha rango preminente sui pari grado;
- modifica da "scelta" ad "anzianità" del sistema di avanzamento da Maresciallo Ordinario a Maresciallo Capo e da Sergente a Sergente Maggiore. Tale esigenza è scaturita dall'opportunità di allineare la normativa in materia di avanzamento dei Sottufficiali a quella degli Ufficiali e di incentrare la valutazione a scelta su quei gradi che saranno in particolare chiamati a svolgere compiti di più rilevante responsabilità.

In sintesi, il decreto integrativo e correttivo al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 (D.lgs. 28 febbraio 2001, n. 82) va considerato come un provvedimento che conclude il delicato processo di riforma avviato nel 1995 e risulta coerente con il processo di professionalizzazione in atto.

Tra gli obiettivi principali da conseguire si segnala il "**professionale 2**", teso alla prosecuzione della trasformazione dello strumento militare in interamente professionale.

Appendice 5 all'All."A"

TRATTAMENTO ECONOMICO E PENSIONISTICO

Nel corso del 2001 l'attività di elaborazione normativa si è notevolmente intensificata ed ha portato all'emanazione di numerosi provvedimenti legislativi che hanno inciso profondamente sul quadro di riferimento, al fine di fornire un adeguato riconoscimento delle specificità dello status dei militari.

Particolare importanza assume il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 (cosiddetto "*Professionale 1*"), che disegna la futura configurazione delle Forze Armate a 190.000 unità nel quadro della sospensione del servizio di leva obbligatorio e prevede disposizioni volte ad incentivare l'arruolamento dei volontari ed a disciplinare gli esodi del personale eccedente.

Tra i provvedimenti normativi emanati nel delicato settore del trattamento economico sono da segnalare:

- la legge 29 marzo 2001, n. 86, cosiddetta legge sulla "*mobilità*", che ha comportato, tra l'altro:
  - la rivitalizzazione delle indennità di trasferimento, articolate su due anni corrispondenti a trenta giorni di diaria di missione intera per il primo anno e ridotta al 70% per il secondo anno;
  - la facoltà di optare per il rimborso del 90% del canone di affitto fino ad un importo massimo di lire 1.000.000 mensili e per un periodo non superiore a 36 mesi;
  - la delega al Governo per la reintroduzione dei parametri stipendiali legati al grado rivestito, in luogo dei livelli retributivi nei confronti del personale militare non dirigente del comparto sicurezza;
  - il principio della non applicazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro nei confronti del personale militare impiegato in attività caratterizzanti (operative/addestrative) la condizione militare (cosiddetta "*finestra operativa*"). Tale particolare situazione è compensata con una indennità sostitutiva dello straordinario da definire nella concertazione 2001-2003;

- il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, di riordino delle carriere dei sottufficiali delle Forze Armate, che oltre alla riqualificazione del grado apicale del ruolo dei marescialli ha introdotto benefici economici volti, tra l'altro, a colmare dal solo punto di vista retributivo parte dei "*disallineamenti*" creatisi nel 1995 tra il personale delle Forze Armate e l'omologo dell'Arma dei Carabinieri in ragione delle diverse esigenze funzionali. Tra i vari benefici economici il provvedimento ha introdotto una sorta di *omogeneizzazione* per i sottufficiali (Marescialli Capi dopo 10 anni);
- il decreto legislativo 3 maggio 2001, n. 186, che ha equiparato gli ufficiali non dirigenti delle Forze Armate, nei gradi da Sottotenente a Maggiore, ai pari grado dell'Arma dei Carabinieri, attribuendo al predetto personale l'intera retribuzione del livello stipendiale superiore;
- il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, che ha attribuito l'indennità operativa del grado superiore agli ufficiali nei gradi da Sottotenente a Maggiore in aggiunta al "salto di livello" stipendiale e introdotto il criterio del cosiddetto *"abbattimento"* anche per gli ufficiali dei Carabinieri, parimenti agli ufficiali delle Forze Armate, nella determinazione del trattamento dirigenziale. Con l'applicazione di tale criterio l'anzianità di servizio da ufficiale viene depurata di una misura fissa in relazione al grado di appartenenza;
- il decreto legge 3 maggio 2001, n. 157, convertito in legge 3 luglio 2001, n. 250, che ha previsto l'«*omogeneizzazione*» quasi totale fra gli ufficiali delle Forze Armate e quelli delle Forze di Polizia, prevedendo l'accesso al trattamento stipendiale del Colonnello o del Brigadier Generale rispettivamente a 13 e a 23 anni dalla nomina ad ufficiale/aspirante, indipendentemente dal grado rivestito;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2001 che ha adeguato con decorrenza 1° gennaio 2001 il trattamento economico dei dirigenti civili e militari dello Stato "non contrattualizzati" nella misura del 2,60%, sulla base della media degli incrementi realizzati nell'anno precedente dagli altri comparti del pubblico impiego. Tale adeguamento, che riguarda gli assegni fissi e continuativi, si è tradotto in un incremento che varia dalle 175.000 lire mensili lorde per i Colonnelli alle 280.000 lire per i Tenenti Generali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 139, che ha recepito il provvedimento di concertazione per il biennio 2000-2001 ed ha determinato a favore del personale militare non dirigente delle Forze Armate un incremento retributivo medio lordo di oltre 2 milioni di lire annue pro capite. In sintesi, il predetto provvedimento ha previsto la fusione dell'assegno pensionabile (ex 2 ore di straordinario obbligatorio) con l'importo aggiuntivo pensionabile e la sua rivalutazione, l'incremento del compenso giornaliero di alta valenza operativa e dell'assegno funzionale, l'estensione delle indennità di bilinguismo per il personale in servizio in Valle d'Aosta e nelle province di Trento e Bolzano;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2001 che ha attribuito una speciale indennità di 5.980.000 lire mensili lorde ai membri del Comitato dei Capi di Stato Maggiore, commisurata a quella definita per le massime cariche della Pubblica amministrazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2001 che ha previsto la definitiva perequazione dei dirigenti non contrattualizzati rideterminando, con decorrenza 1° gennaio 2001, l'indennità di posizione dei Maggiori e Tenenti Generali e l'indennità perequativa dei Colonnelli e Brigadier Generali.

Si registrano, comunque, sentimenti di insoddisfazione per l'insufficiente finanziamento della "parametrazione" e la mancata risoluzione della precarietà patrimoniale delle Casse Ufficiali e Sottufficiali presenti in ambito Forze Armate che costituiscono un vincolo, peraltro già evidenziato dalle Rappresentanze Militari, per l'avvio dei "fondi pensione" e del trattamento di fine rapporto (TFR).

ALLEGATO "B"

INFRAZIONI DISCIPLINARI
E
REATI MILITARI

PAGINA BIANCA

Appendice 1 all'All. "B"

INFRAZIONI DISCIPLINARI
(ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA)
Esclusa l'Arma dei Carabinieri
PERIODO DAL 01.01.2001 - 31.12.2001
(tra parentesi i dati riferiti al 2000)

	PERSONALE / DATI	UFFICIALI: PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2000)	UFFICIALI: % rispetto ai militari alle armi	SOTTUFFICIALI: PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2000)	SOTTUFFICIALI: % rispetto ai militari alle armi	TRUPPA: PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2000)	TRUPPA: % rispetto ai militari alle armi	TOT. (tra parentesi il dato riferito al 2000)
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2001 (°)	21.854		*75.326*		*202.633*		*299.813*
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	**371 (375)**	1,69	**1.232 (1764)**	1,63	**6.914 (6741)**	3,41	**8.517 (8880)**
	Consegna	**361 (267)**	1,65	**1.911 (4784)**	2,53	**57.920 (80445)**	28,58	**60.192 (885496)**
	Consegna di rigore	**65 (73)**	0,29	**338 (286)**	0,44	**6.532 (9034)**	3,22	**6.935 (9393)**
	Totale	**797 (715)**	3,64	**3.481 (6834)**	4,62	**71.366 (96220)**	35,21	**75.644 (103769)**
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall'impiego	**27 (36)**	0,12	**61 (96)**	0,08	**2 (9)**	0,0009	**90 (141)**
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari.					**(4)**		**(4)**
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	**8 (10)**	0,03	**7 (16)**	0,009	**11 (20)**	0,005	**26 (46)**
	Totale	**35 (46)**	0,16	**68 (112)**	0,09	**13 (33)**	0,006	**116 (191)**

(°) Considerata forza media. **La popolazione di riferimento per la Truppa di leva comprende tutti i giovani che hanno prestato servizio nel corso del 2001** (pari a circa il doppio della forza bilanciata).

Appendice 2 all'All. "B"

INFRAZIONI DISCIPLINARI
ARMA DEI CARABINIERI
PERIODO DAL 01.01.2001 AL 31.12.2001
(tra parentesi dati riferiti al 2000)

	PERSONALE DATI	UFFICIALI PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2000)*	UFFICIALI % rispetto ai militari alle armi	ISPETTORI PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2000)*	ISPETTORI % rispetto ai militari alle armi	SOVRINTENDENTI PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2000)*	SOVRINTENDENTI % rispetto ai militari alle armi	APP./CAR. PUNITI *(tra parentesi il dato riferito al 2000)*	APP./CAR. % rispetto ai militari alle armi	TOTALE *(tra parentesi il dato riferito al 2000)*
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2001 (°)	*3.098*		*26.100*		*16.250*		*56.549*		*101.997*
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	(17) 6	0,19	(250) 228	0,87	(118) 92	0,57	(810) 706	1,25	(1195) 1032
	Consegna	(6) 3	0,10	(277) 130	0,50	(96) 79	0,49	(670) 591	1,05	(1049) 803
	Consegna di rigore	(2) 1	0,03	(31) 26	0,10	(33) 30	0,18	(98) 89	0,15	(164) 146
	Totale	(25) 10	0,32	(558) 384	1,47	(247) 201	1,24	(1578) 1386	2,45	(2408) 1981
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dal l'impiego			(15) 10	0,04	(24) 13	0,08	(16) 7	0,01	(55) 30
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari.									
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	2	0,06	(71) 43	0,16			(8) 4	0,007	(79) 49
	Totale	2	0,06	(86) 53	0,20	(24) 13	0,08	(24) 11	0,01	(134) 78

(°) Considerata forza media.

MILITARI CONDANNATI IN PRIMO GRADO ED A SEGUITO DI GIUDIZIO DI APPELLO

RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2001 AL 31.12.2001
ESERCITO - MARINA – AERONAUTICA E CARABINIERI
(tra parentesi i dati riferiti al 2000)

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	TRUPPA	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	(7)	2 (5)	27 (4)	29 (16)
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	5 (4)	34 (18)	233 (212)	272 (244)
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	2	4	25 (21)	31 (21)
ALLONTANAMENTO ILLECITO		4 (1)	312 (247)	316 (248)
DISERZIONE		12 (5)	1.260 (1.726)	1.272 (1.731)
MANCANZA ALLA CHIAMATA			459 (610)	459 (610)
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'		1 (1)	29 (59)	30 (60)
DISOBBEDIENZA	2 (1)	15 (14)	91 (111)	108 (126)
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO			1	1
SEDIZIONE		(1)	13 (3)	13 (4)
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	(1)	12 (4)	73 (87)	85 (92)
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA		41 (17)	123 (127)	164 (144)
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	6 (5)	24 (14)	49 (48)	79 (67)
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	10 (6)	15 (15)	122 (44)	147 (65)
CONTRO LA PERSONA	5 (12)	16 (27)	188 (232)	209 (271)
RIFIUTO DEL SERVIZIO PER OBIEZIONE DI COSCIENZA			59	59
TOTALE	**30 (46)**	**180 (122)**	**3.064 (3.531)**	**3.274 (3.699)**

PAGINA BIANCA

ALLEGATO "C"

INFORTUNISTICA MILITARE

PAGINA BIANCA

Appendice 1 all'All. "C"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE DELLE F.A.

(esclusa l'Arma dei Carabinieri)

PERIODO 1.1.2001 - 31.12.2001

(tra parentesi il dato riferito al 2000)

TIPO DI INCIDENTE	DECEDUTI								
	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
AUTOMOBILISTICO	(1)	5 (4)		15(11)	2 (1)	54(59)	2 (1)	74 (74)	76 (79)
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.			(1)		2 (2)		2 (3)		2 (3)
IN ADDESTRAMENTO (°)					3 (1)		3 (1)		3 (1)
SUL LAVORO									
DI VOLO	4		3 (1)		1		8 (1)		8 (1)
DA ANNEGAMENTO		1		1		(2)		2 (2)	2 (2)
SUICIDIO			2 (1)	4 (3)	(1)	3	2 (5)	7 (3)	9 (8)
MALATTIA	1 (1)	7 (5)	1 (1)	21(11)	4	2 (3)	6 (2)	30 (19)	36 (21)
LOTTA DELIQ./EVERS.									
CAUSE VARIE		(2)	(1)	(8)	(3)	3 (5)	(4)	3 (15)	3 (19)
TOTALE	5 (2)	13(11)	6 (2)	41(33)	12 (4)	62(69)	23 (2)	116(113)	139 (134)

Legenda: S (in servizio); FS (fuori servizio).

(°) Aviolanci, Esercitazioni,....

Appendice 2 all'All. "C"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE

- CARABINIERI -

PERIODO DAL 1.1.2001 AL 31.12.2001

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		ISP. SVR.		APP. CAR.		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	*S*	*FS*	
AUTOMOBILISTICO			2	5 (2)	1	13 (22)	3	18 (24)	21 (39)
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.			1	(1)			1	(1)	1 (3)
IN ADDESTRAMENTO									
SUL LAVORO									
DI VOLO				1				1	1 (7)
DA ANNEGAMENTO		1		(1)		(1)		1 (2)	1 (2)
SUICIDIO			4	3 (6)	2	9 (6)	6	12 (13)	18 (15)
MALATTIA	2	1 (2)	5	24 (15)	2	9 (10)	9	34 (27)	43 (36)
LOTTA DELIQ/EVERS									(1)
ORD.PUB. E ATT.TI				(1)				(1)	(1)
CAUSE VARIE				2 (2)		1 (4)		3 (6)	3 (9)
TOTALE	2	2	12	35	5	32	19	69	88

Legenda: S (in servizio); FS (fuori servizio).
(°) Aviolanci, Esercitazioni,....